**Incontro plenario istituzioni scolastiche dell’Ambito n.18**

**Venerdì 4 febbraio 2022, ore 11.30**

Il giorno 04 del mese di febbraio dell'anno 2022, alle ore 11.30, regolarmente convocato con avviso prot. 514 del 27.01.2022, si riuniscono in assemblea plenaria le istituzioni scolastiche dell'Ambito n.18, in modalità “a distanza” mediante l’applicativo Meet del Google Workspace, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Avvio del Piano Formazione Docenti Ambito 18 per l’a.s.2021-22
2. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la DS Annamaria Orso. Risultano presenti n. 40 unità su 54, come risulta sia dal report del Meet contenente i log di collegamento che dal file di trascrizione della chat di Meet. Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Paola Cinque dell'IS Torrente.

La DS Orso saluta tutti i presenti e apre la seduta. Prima di illustrare in slide il percorso di avvio del nuovo piano di formazione, condivide sullo schermo un grafico riepilogativo relativo al monitoraggio dell’a.s.2020-21, dal quale emerge un dato che richiede una riflessione collettiva: il 33% delle istituzioni scolastiche dell’ambito 18 (pari a n.18 scuole) non ha utilizzato i fondi ricevuti e si è impegnata a restituire l’acconto alla scuola polo, a fronte del 67% (pari a n.36 scuole) che ha regolarmente portato a termine le attività formative del PNFD.

A tal proposito, la Ds Orso anticipa che la nota dell’USR Campania n.965 del 12.01.2022 specifica che deve essere in ogni caso evitato il mancato utilizzo delle risorse da parte di tutte le istituzioni scolastiche destinatarie del finanziamento ministeriale per il PNFD.

Anche per questo ultimo anno della seconda triennalità del Piano di formazione il Ministero conferma la distinzione tra la formazione di Ambito - affidata direttamente alle scuole polo con una quota specifica, per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica, sulle tematiche di interesse nazionale elencate nella Nota della DGPER prot. n. 37638 del 30.11.2021 - e la formazione gestita direttamente dalle singole scuole, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dai CDD e inserite nel PTOF.

Si conferma l’intenzione dell’I.S. Torrente di continuare ad erogare una formazione di II livello che prevede unità formative da 25 ore su temi segnalati come prioritari a livello nazionale, rivolte a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), in modo che le iniziative formative possano assumere un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all’interno delle scuole.

In merito al finanziamento, la ripartizione per le 54 scuole dell’ambito è contenuta nell’Allegato alla Nota della DGPER n.39403 del 21.12.2021, che è stato trasmesso alle istituzioni dell’Ambito 18 unitamente alla convocazione per la conferenza di servizio.

Si ribadisce, nella nota ministeriale, anche la necessità che ciascuna scuola qualifichi le proprie iniziative formative sulla piattaforma S.O.F.I.A. per consentire un opportuno monitoraggio delle azioni intraprese e realizzate.

Si passa, quindi, alla proposta della scuola polo per le attività di Formazione di II livello destinate alle figure di sistema delle scuole dell’ambito 18.

Considerato che tra i temi prioritari indicati dall’Amministrazione centrale ne figurano alcuni sui quali sono già stati realizzati percorsi formativi negli anni 2019-2020 e 2020-2021, la DS Orso propone la realizzazione di due unità formative, affiancando alla formazione sul sistema 0-6 (per il quale l’Amministrazione rappresenta l’assoluta necessità di programmare iniziative di formazione per il personale della scuola dell’infanzia), un percorso sulla novità costituita dal Piano Rigenerazione scuola.

In merito ai piani di formazione gestiti dalle singole scuole, invece, nel riferirsi alla raccomandazione presente nella Nota dell’USR Campania precedentemente citata, in cui si invitano i poli formativi ad avere cura di verificare, tra le scuole del proprio ambito, la presenza di bisogni formativi condivisi e la possibilità di realizzare iniziative progettuali di rete, ottimizzando le risorse assegnate, il Polo Torrente – richiamando anche gli esiti del monitoraggio precedentemente illustrati - si propone come scuola capofila di una rete di scopo per le istituzioni scolastiche che vogliano associarsi intorno alle seguenti tematiche:

* competenze disciplinari, didattiche e metodologiche nell’area matematica
* competenze disciplinari, didattiche e metodologiche nell’area digitale
* competenze relative all’orientamento
* cultura della sostenibilità

Chiede di intervenire la DS Carfora, che comunica di aver inviato per iscritto formale richiesta di chiarimenti al Dirigente dell’Ufficio VI presso il MI, dott. Giuseppe Pierro, in merito ai criteri di ripartizione delle risorse alle singole scuole, in quanto non riscontra la proporzione tra il numero di docenti in organico e l’assegnazione delle risorse al proprio istituto. Chiede, infatti, se sia stato preso a riferimento l’organico dell’anno in corso o dello scorso anno scolastico e a quanto ammonti il costo per docente, in quanto la cifra che risulta dividendo l’importo assegnato alla scuola per il numero di docenti in organico è irrisoria. La DS Carfora sollecita il Polo di Ambito a farsi carico di una formale richiesta al Ministero sui criteri di assegnazione delle risorse, in quanto il problema riguarda presumibilmente tutte le scuole. Sul tema convengono anche le DDSS Puzone e Costanzo.

La DS Puzone interviene a proposito della proposta relativa alla costituzione di reti di scopo, in quanto riflette sulla necessità di costituire reti tra scuole, per ottimizzare l’utilizzo delle limitate risorse assegnate. Ricorda che nella precedente triennalità era stata favorita l’organizzazione in reti di scopo, mentre negli ultimi due anni l’Ambito si era orientato in direzione contraria. E chiede conferma sulla possibilità di costituire una rete in cui il capofila sia una scuola diversa dal Polo di ambito. Alla domanda si associano sia la DS Costanzo che la DS Materazzo, la quale propone di sgravare la scuola Polo dall’onere di gestire anche una eventuale rete di scopo.

In risposta a queste ultime istanze, la DS Orso precisa che l’individuazione della scuola polo come capofila anche di una eventuale rete di scopo nasce nell’ottica di favorire la semplificazione amministrativa: la scuola polo, infatti, potrebbe rendicontare direttamente sulla piattaforma ministeriale PIMER senza dover trasferire alle singole scuole della rete gli acconti previsti, specificandolo nel testo della convenzione; in caso contrario, è possibile immaginare la costituzione di una rete di scopo con altra scuola a far da capofila, ma la rendicontazione resterebbe in capo comunque alle singole scuole, in quanto esiste un provvedimento di trasferimento degli acconti da parte della scuola polo verso ogni singola istituzione scolastica, che richiede una specifica e puntuale rendicontazione da parte dei destinatari del trasferimento stesso.

Diversa, invece, era la ratio nel corso del precedente triennio del PNFD, in quanto il finanziamento ministeriale veniva assegnato solo alle scuole polo, per cui era possibile riconoscere acconto e saldo alle scuole capofila di reti di scopo in base ad accordi stabiliti liberamente in sede di conferenza di servizio: in quel caso, la rendicontazione interna all’ambito era in capo alla scuola capofila di ogni rete di scopo.

Interviene la DS Esposito, la quale manifesta l’intenzione di confermare la rete di scopo consolidata precedentemente per i positivi risultati raggiunti.

La DS Abbate, nell’ipotesi di aderire alla rete costituita dal Torrente, chiede le modalità individuate per formalizzare le iscrizioni dei docenti, il numero di docenti da poter destinare alla formazione e come poter esprimere le preferenze in merito alle tematiche individuate.

La DS Orso conferma l’invio, al termine della conferenza stessa, di un avviso con un link ad un form digitale per esprimere l’adesione alla rete e la scelta delle tematiche, con scadenza al 14 febbraio p.v.

Interviene la DS Carfora, la quale comunica il proprio dissenso in merito alla scadenza del 31 agosto 2022 per rendicontare le attività delle singole scuole alla scuola polo regionale e chiede che la DS Orso, in quanto dirigente di una sede “succursale dell’Ufficio Scolastico Regionale”, si faccia portavoce a nome di tutto l’ambito presso la Dirigente Di Nocera e il Ministero di formale richiesta di non vincolare la rendicontazione alla fine dell’anno scolastico, onde consentire alle scuole di svolgere la formazione all’inizio del nuovo anno scolastico, per una ricaduta immediata degli esiti della formazione.

In risposta alle richieste e alle affermazioni della DS Carfora, la DS Orso precisa che il ruolo delle scuole polo di Ambito è limitato esclusivamente alla gestione dei fondi e alla organizzazione delle iniziative di formazione del personale docente ed ATA; inoltre, verifica, a beneficio di tutti i presenti, nelle note del Ministero e dell’USR Campania i riferimenti alle scadenze per la rendicontazione e ai motivi per i quali sono stati fissati i seguenti termini: 31 agosto 2022 per le singole scuole; 15 settembre per le scuole polo della Campania, onde consentire all’USR le opportune azioni di monitoraggio sull’attività formativa dei Poli e redigere il Report conclusivo delle attività realizzate a livello regionale. Il Ministero, nella nota della DGPER del 30 novembre 2021 a firma del Direttore Generale Filippo Serra, precisa infatti che “le attività dovranno obbligatoriamente essere concluse entro il mese di agosto 2022 onde consentire l’avvio delle nuove iniziative di formazione in servizio da svolgersi in coerenza con le innovazioni che saranno introdotte in linea con le previsioni del PNRR. Le scuole pertanto saranno chiamate a rendicontare l’utilizzo dei fondi attraverso la Piattaforma PIMER presente sul SIDI entro il termine perentorio del mese di settembre 2022”.

Prima di concludere la conferenza di servizio, la DS Orso ribadisce che a stretto giro tutte le scuole dell’ambito riceveranno un avviso con un link con le seguenti richieste:

Scelta per l'utilizzo dei fondi (l'istituzione scolastica utilizzerà direttamente i fondi e si farà carico della rendicontazione; l'istituzione scolastica intende aderire alla rete di scopo costituita dall'Istituito "A.Torrente" che si farà carico della rendicontazione); scelta delle tematiche, con possibilità plurima di selezione (Ambito Disciplinare: area matematica e scientifica e tecnologica; Ambito Disciplinare: area digitale; Ambito trasversale: cultura della sostenibilità; Ambito trasversale: competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento alla continuità).

Alle ore 12.45, non avendo altro da discutere, la seduta è tolta. Del che è verbale.

Il Presidente Il Segretario